



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

UFFICIO LEGISLATIVO



Prot. n.

del

MBAC-UDCM
LEGISLATIVO
0022139-05/11/2009
Cl. 02.01.00/130.1

Alla Direzione generale per le antichità
S E D E

Alla Direzione generale per il paesaggio,
le belle arti, l'architettura e l'arte
contemporanee
S E D E

Alla Direzione generale per l'organizzazione,
gli affari generali, l'innovazione, il bilancio
ed il personale
S E D E

Al Segretariato Generale
S E D E

Oggetto: *Individuazione stazione appaltante – Quesito n. 1181 del 19.03.2009 della Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico ed Etnografico L. Pigorini.*

Con nota n. 3328 in data 30 marzo 2009 l'allora Direzione generale per i beni archeologici inoltrava a questo Ufficio il quesito di cui in oggetto, concernente la possibilità, da parte dei Soprintendenti, di porre in essere procedure di affidamento lavori in economia per interventi conservativi.

Con nota n. 7743 dell'8 aprile 2009 lo Scrivente avanzava alla stessa Direzione generale, nonché all'allora Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici ed al Segretariato Generale richiesta di far conoscere le proprie valutazioni in merito.

Con nota n. 14153 del 19 giugno 2009 la Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici forniva le richieste valutazioni, mentre con nota n. 17165 del successivo 29 luglio coinvolgeva nella questione anche l'allora Direzione generale per il bilancio, la programmazione economica, la

promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure, “per opportuna conoscenza e per le eventuali osservazioni”.

In data 17 luglio 2009 veniva pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 164 il d.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 (*“Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali”*), che all’art. 1, comma 1, lett. t), sostituisce il testo dell’art. 18, comma 1, lett. f), del d.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 con la previsione secondo cui le Soprintendenze *“amministrano e controllano i beni dati loro in consegna ed eseguono sugli stessi, con le modalità ed entro i limiti previsti per la conduzione dei lavori in economia, anche i relativi interventi conservativi”*.

Pertanto, si ritiene che il quesito posto dall’Istituto museale indicato in oggetto trovi adeguata risposta nell’innovazione normativa testé descritta.

IL CAPO DELL’UFFICIO

